



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BROTZU"
LICEO SCIENTIFICO e LICEO ARTISTICO**

Loc. Pitz 'e Serra - 09045 QUARTU SANT'ELENA

Tel. 070 868053 - Fax 070 869026

oo

Protocollo per gli scambi interculturali

Integrazione degli studenti stranieri e reinserimento degli alunni che frequentano un anno all'estero.

Accoglienza e inserimento studenti stranieri

Le direttive di seguito specificate vogliono essere uno strumento d'aiuto sia per i Consigli di Classe che per lo studente straniero.

Il tutor

Nominato dal Preside, è il referente, all'interno della scuola, per i rapporti con "Intercultura". Sarà punto di riferimento per lo studente riguardo a:

1. percorso di studio;
2. inserimento affettivo-relazionale nella classe;
3. problemi di carattere linguistico-comunicativo;
4. eventuali difficoltà dovute a differenze culturali;
5. chiarimenti inerenti aspetti didattici e istituzionali.

Conoscenza dello studente

- a. All'inizio dell'anno scolastico il tutor fissa un colloquio con gli studenti stranieri per individuare le loro esigenze riguardo al percorso di studi e per creare un primo contatto con essi;
- b. Dopo una prima fase d'inserimento, il tutor, o un docente della classe di riferimento, somministra un questionario allo studente straniero per conoscerne le motivazioni, le aspettative e il grado di socializzazione raggiunto. Contestualmente un altro questionario viene somministrato agli altri studenti della classe per stabilire in che modo si sono relazionati allo studente ospitato.

Percorso didattico

Lo studente, pur essendo inserito in una classe di riferimento, potrà seguire un percorso personalizzato e differenziato sia dal punto di vista metodologico che contenutistico.

Fermo restando il numero di ore curricolari, potrà essere accolto per qualche ora in classi diverse sulla base di specifiche esigenze. Gli studenti stranieri vanno considerati fonte di arricchimento culturale in quanto portatori di una lingua e di una civiltà diverse e, pertanto, potrebbero essere utilizzati come risorsa per l'arricchimento della didattica etc.

Nel definire il percorso didattico, che verrà inserito nella programmazione della classe entro Dicembre, si terrà conto:

1. del curriculum di provenienza dello studente;
2. dei dati emersi nella fase di conoscenza ;
3. dell'offerta formativa della scuola.

Valutazione

Strumenti e metodi di valutazione sono gli stessi stabiliti per la classe relativamente alle discipline inserite nel percorso didattico personalizzato. Il tutor provvederà a far pervenire ai Consigli di Classe interessati le schede di valutazione inviate da "Intercultura" alla fine del I quadrimestre e a

fine anno scolastico. Tali schede saranno compilate dai singoli docenti e consegnate al coordinatore di classe che provvederà a restituirle al tutor. Al termine dell'anno scolastico, tramite un questionario rivolto sia allo studente straniero che alla classe, si valuterà l'esperienza vissuta.

Organizzazione anno scolastico all'estero e reinserimento per studenti italiani

Sono ammessi a partecipare ai programmi di studio all'estero alunni di età compresa tra i 15 e i 18 anni frequentanti almeno il terzo anno della Scuola Superiore di II grado.

Prima della partenza

1. Il Consiglio di Classe indica al giovane il nome del docente di riferimento (tutor) con cui tenersi in contatto e che sia disponibile a essere il tramite continuo tra l'alunno e il suo Consiglio di Classe durante il periodo che trascorrerà nella scuola straniera
2. Il tutor consegna allo studente un documento concordato con i colleghi in Consiglio di Classe indicante:
 - i contenuti minimi per ogni disciplina da studiare compatibilmente con i programmi offerti nella scuola ospitante
 - per le discipline d'indirizzo le conoscenze indispensabili per affrontare l'anno successivo
 - l'indicazione delle competenze da acquisire

Durante la permanenza nella scuola estera:

1. Il tutor raccoglie tutti i materiali inviati dallo studente, i suoi risultati e la certificazione di competenze e di titoli acquisiti per consegnarli al Consiglio di Classe.
2. Nello scrutinio finale il tutor presenterà il percorso formativo dell'allievo indicando le aree di studio e gli argomenti svolti dando così la possibilità al Consiglio di Classe di riconoscere formalmente il percorso ed i progetti attuati durante l'esperienza nella scuola estera.
3. Nello stesso scrutinio il Consiglio di Classe valuta questo percorso, dichiara sostanzialmente l'alunno "promosso" e può eventualmente chiedere un approfondimento specifico o una più articolata presentazione di determinati argomenti che costituiranno la base della discussione/verifica di settembre

Reinserimento nella classe

1. All'inizio del nuovo a.s. il Consiglio di Classe assicura l'ammissione alla classe a seguito di una verifica seria ma non nozionistica sulle materie non studiate all'estero, attenendosi al principio che per la riammissione non va sanzionato ciò che manca, ma va riconosciuto ciò che lo studente ha fatto. A tal fine lo studente riammesso presenterà e discuterà in classe una relazione sulla sua esperienza nella scuola straniera, cosicché possa condividere il proprio arricchimento con il gruppo classe.
2. Il Consiglio di Classe può decidere ed organizzare successive verifiche di recupero del curriculum non svolto all'estero, sempre che siano finalizzate all'acquisizione di dati fondamentali per un corretto e proficuo proseguimento degli studi. Tali verifiche saranno concordate nel primo Consiglio di Classe alla presenza del tutor che aiuterà l'allievo a superare le difficoltà di reinserimento.
3. Nello scrutinio di valutazione del I quadrimestre, il Consiglio di Classe, valutato il percorso formativo dello studente, assegna il credito scolastico per l'anno trascorso all'estero, mentre il credito formativo viene attribuito in base alla relazione della scuola ospitante.